VARIANTE GENERALE

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COMUNE DI BRESCIA - *Assessorato all' Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo sostenibile - Area Pianificazione urbana e Mobilità - Settore Urbanistico*

SINDACO Dott. Emilio Del Bono

DIREZIONE Prof. Ing. Michele Tiboni

DIRIGENTE Arch. Giampiero Ribolla

UFFICIO DI PIANO Ing. Claudio Bresciani
Arch. Marco Agostini
Arch. Fabio Gerosa
Arch. Laura Gnecchi
Arch. Laura Crescini
Geom. Emanuela Visconti

CONSULENTI Arch. Alessandro Bonanno
Arch. Stefano Bordoli
Arch. Giovanni Crotti
Ing. Ilaria Fumagalli
Arch. Maria Manzoni
Rel. Alessandro Martinelli

ADOZIONE Delibera n. 128/30677/97 del 28.07.2014

APPROVAZIONE Delibera n. 17/49575 PG del 09.03.2016

PIANO DELLE REGOLE

PR04b
NDRO

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO

Formato A0

Scala 1:10.000

Data FEBBRAIO 2016

Riferimento Tavola PR04a

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO NATURALE

Elementi e componenti di interesse geomorfologico e idrico

- Sovralluvionamenti
- Scarpata fluviale
- Scarpata morfologica naturale
- Scarpata paleosuperficie
- Arginature
- Fontanili
- Doline
- Grotte
- Paleoalveo
- Geositi (rif. Tavola di sintesi degli aspetti geologici e idrogeologici - DG03)
- Punti di sella
- Ripiani sommitali
- Reticolo Idrico Principale (Fiume Mella, Garza, Mandolossa-Canale)
- Reticolo Idrico Minore

Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

- PLIS *si rimanda alla tavola DG01 Rete verde*

Ambiti ed elementi di pregio

- Ambito di elevato valore paesistico (P.T.R. art. 17)
- Bosco ai sensi di legge
- Radure sotto i 2000 mq
- Prati pascolo
- Radure sopra i 2000 mq
- Ripiani sommitali
- Macchie boscate
- Punti di sella
- Zone pedecollinari naturali
- Filari, siepi e alberi monumentali

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO O SEMIANTROPICO

Elementi e componenti di interesse geomorfologico e idrico

- Scarpata morfologica artificiale
- Sistema delle acque di cava
- Sistema della acque e cavalloni manufatti

Elementi e componenti di interesse agricolo

- Colture legnose: oliveti, frutteti, vigneti.
- Broli
- Prato arborato
- Zone pedecollinari agricole
- Filari alberati
- Siepi

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO ANTROPICO

Elementi architettonici di interesse storico e paesaggistico

- Edifici storici
- Giardino, parco storico
- Alberi monumentali
- Filari alberati
- Siepi

Tracce di cultura materiale

- Fontana, monumento civile
- Recinzione, muro storico
- Muro di contenimento, terrazzamento

Infrastrutturazione del territorio

- Tracciato stradale storico principale
- Tracciato linea ferroviaria, con stazione e manufatti ferroviari
- Sentieri

Riferimento Tavola PR04b

ELEMENTI E COMPONENTI IDENTIFICATIVE E PERCETTIVE DEL PAESAGGIO

Grandi aree omogenee

- Aree di valenza ecologica ed ambientale del territorio fisico-naturale, agricolo
- Grandi ambiti boschivi
- Elementi areali di pregio

Elementi visivi della morfologia

- Zone pedecollinari
- Crinali principali e secondari
- Ripiani sommitali
- Punti di sella
- Filari, siepi e alberi monumentali

Percorsi di fruizione paesaggistica ed interesse turistico

- Piste Ciclabili
- Percorsi panoramici
- Visuali sensibili e punti panoramici
- Tracciati guida paesaggistici (P.T.R. - Piano Paesaggistico, N.T.A., art. 26, comma 10 - Tracciati ..., comma 9 - Strada)
  - 28 Sentiero delle Tre Valli, Cinelli
  - n. 31 Ferrovia Brescia Iseo-Edolo
  - n. 32 Balcone lombardo
  - n. 33 Ciclopista dei laghi Lombardi
  - n. 44 Ciclo
  - n. 47 La via del Cardo Romano
  - n. 35 strada del Monte Maddalena
- Autostrada
- Ferrovia
- Tangenziale
- Viabilità urbana di particolare rilevanza paesistica

ELEMENTI E COMPONENTI DI CRITICITA' E DEGRADO DEL PAESAGGIO

Aree interessate da attività estrattive anche dismesse e da discariche

- Aree cave attive
- Aree cave dismesse
- Aree cave coperte o rinaturalizzate
- Discariche

Aree degradate e soggette ad usi diversi

- Aree dismesse
- Edificato sparso
- Frangia destrutturata
- Nuclei storici: perdita di identità
- Zone a rischio di conurbazione
- Frange urbane
- Visibilità totale
- Visibilità parziale
- Visuali ottiche urbane
- Varchi

Emergenze architettoniche

- Edifici storici del colle Cidneo
- Edifici storici del nucleo principale
- Edifici storici dei nuclei minori, dei tessuti e isolati
- Ville e palazzi storici
- Giardini storici
- Elementi di rilevanza visiva del paesaggio urbano

Degrado visivo

- Nodi ferroviari e rami ferroviari secondari
- Linee elettriche
- Serre

Elementi di rilevanza paesaggistica

- Ambiti di elevato valore percettivo, connotati dalla presenza di fattori fisico-ambientali e/o storico-culturali che ne determinano le qualità d'insieme. Tali ambiti svolgono un ruolo essenziale per la riconoscibilità del sistema dei beni storico -culturali e della permanenza riscontrabile, Sono luoghi che per rapporto di reciprocità visiva, per relazioni strutturali di natura storico-culturale o ambientale, costituiscono riegli di paesaggi caratterizzati da riconoscibilità.
- Luoghi dell'identità: Monte Maddalena, il Castello, piazza della Loggia e piazza della Vittoria.
- Aree agricole di valenza paesistica
- Contesti di rilevanza storico-testimoniale (ambiti della riconoscibilità di luoghi storici)
- Luoghi di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali (land marks)

Indicazioni e prescrizioni per gli elementi e le componenti del paesaggio fisico e naturale.
Gli elementi e componenti paesaggistico sono soggetti a tutela dell'assetto idro- ed superficie naturale della morfologia complessiva delle componenti. Si devono quindi evitare le attività e le trasformazioni o le opere che alterino i caratteri geomorfologici, idrogeologici, idrici, ecologici e naturalistici, salvo quanto previsto dalle norme di settore.
Lezione prevertita di eventuali dissesti deve finalizzare sul consolidamento della formazioni vegetali esistenti, sul controllo e l'attrezzatura degli scorrimenti idrici superficiali, sul consolidamento e il rimodellamento di tratti di scarpate alterati o degradati, sul mantenimento della caratteristiche morfologiche e sul ripristino delle caratteristiche naturali dei luoghi, anche attraverso interventi di ingegneria naturalistica.
Sono vietati i movimenti di terra (sparamenti, sbancamenti, riporti) o altre attività di escavazione, se inoltre evitate la costruzione di strade o altre infrastrutture che risultano direttamente ai fini del carattere.
Le recinzioni, ammesse solo se strettamente legate alla fruizione, le buone evitcione, gli ordinamenti sono il microclima, è vietata l'alterazione della vegetazione riparale esistente, è necessario favorire la sistemazione naturale delle sponde di vegetazione riparale. Il mantenimento di un utilizzo agricolo e ed attività di tipo silvo-colturali, e la tradizionale opera di supporto, sono le uniche attività compatibili con la tutela del rudo paesaggistico.
Le attività di tipo silvo-colturale, le opere di sistemazione idraulica, le opere di sistemazione idraulica, le opere di sistemazione idraulica e infrastrutturali ordinarie e le formazioni vegetazionali autoctone. La vitivoltura abbandoni per regioni di incrocio, di inserimento e di drillmento devono essere ricostituite nello stesso numero con assenza opportuna e compatibili.
Le attività di tipo silvo-colturale, le opere di sistemazione idraulica, le opere di sistemazione idraulica, le opere di sistemazione idraulica, sono espressamente finalizzate ad interventi di rispetto ambientale. Sono vietati tutti gli interventi che alterino il regime idrogeologico dei bacinoli e bacini di cave.
È prevista la tutela della morfologia consolidata e stenna dei corsi d'acqua artificiali, anche attraverso adeguati interventi di conservazione della vegetazione ripariale.
È facoltà fondamentale della possibilità di fruizione ricreativa dei corsi d'acqua, attraverso la riqualificazione paesaggistica, antifertilizzo e fruitiva delle sponde compromesse. Sono consentiti e favoriti interventi volti al disinquinamento, al miglioramento del regime idrico limitatamente alla portata del deflusso minimo vitale, alla riqualificazione delle infrastrutture idrauliche e delle opere di attraversamento esistenti. Sono da evitare la realizzo e la creazione di nuovi bacinoli e cave d'acqua.
Laddove siano indispensabili interventi finalizzati al risqulibrio idrogeologico, questi devono adottare il più possibile alla morfologia dovrai presentarle. Sono ammessi interventi di manutenzione, di ripulitura, di rimozione di materiali estranei, di consolidamento e di sistemazione idraulica, finalizzati alla difesa della vita irrigua e della corrente sotto-ambiente o alterativo di tipo, purché consoldar da orientatte paesaggistiche, di dettagliò estesi e di contesto, riproporranno organizzazioni e soluzioni tecniche di tipo naturalistico. È prevista la tutela dell'equilibrio biologico ed ecologico dei corsi d'acqua.

Indicazioni e prescrizioni per gli elementi e le componenti del paesaggio agricolo e semianrropico.
È obbligo la salvaguardia e valorizzazione dell'aspetto pittoresche della fascia pivile e pittoresca dei fenomeni consultate e della diffusione ambientale.
Non sono ammesse nell'ottiziro agricolo dei terrioni, trasformazioni e rimodellamenti della morfologia dei terreni, modificazioni dei caratteri salienti della trama infrastrutturale agricola.
Sono ammesse le opere di urbanizzazione e infrastrutture tecniche necessarie al mantenimento o all'incremento dell'efficità agricola, e alleviamenti idrici ed aetlici di servizio di manutetti esistenti.
Deve essere perseguita la conservazione delle ricere forestali e dei loro caratteri ecologici e paesaggistici; la conservazione dell'integrità delle aree boscate e delle fasce di vegetazione ripariale; la tutela dei caratteri ecologici e paesaggistici dei corsi d'acqua. Sono da evitare le opere che ora particolari dei conflitti tra boscoi ed aree libere, o modifi da mantenere un equilibrio tra le diverse componenti del paesaggio. I relativi ecosistemi ed ecotoni; la manutenzione e il ramperto boschivo con specie autoctone dalle aree ellevate o riportatori alle vitiri di boscoi. È consentito il taglio di piante ad alto fusto, nel rispetto delle norme di settore, purché sia garantita la rinnovazione del bosco